COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **188**

in data **17/09/2026**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventisei** addì **17 - diciassette -** del mese **settembre** alle ore **15:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE ACCORDO DI CO-PROGRAMMAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE "TRAME DI COMUNITA' TRA L'EMILIA E LA ROMAGNA" PROPOSTO DAL COMUNE DI MODENA, DEL PROGETTO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA DENOMINATO "INTRECCI – CULTURA GIOVANI E PARI OPPORTUNITA' IN RETE" ALL'INTERNO DEL CO-PROGRAMMA E DEGLI ACCORDI DI PARTENARIATO NECESSARI ALLA SUA REALIZZAZIONE.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Segretario Generale: **CARAPEZZI Dr. Marco**

I.D. n. 188 **IN DATA 17/09/2026**

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI CO-PROGRAMMAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE "TRAME DI COMUNITA' TRA L'EMILIA E LA ROMAGNA" PROPOSTO DAL COMUNE DI MODENA, DEL PROGETTO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA DENOMINATO "INTRECCI – CULTURA GIOVANI E PARI OPPORTUNITA' IN RETE" ALL'INTERNO DEL CO-PROGRAMMA E DEGLI ACCORDI DI PARTENARIATO NECESSARI ALLA SUA REALIZZAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con delibera di Giunta Comunale n.46 del 26/3/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 14 del 29/1/2026 e successivi aggiornamenti;
- con provvedimento PG. n. 233988 del 30.09.2025, il Sindaco ha incaricato la Dott.ssa Nicoletta Levi, della responsabilità di direzione ad interim del Servizio Officina Educativa a far data dal 1° Ottobre 2025 e sino alla copertura della posizione, salvo revoca anticipata ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e comunque non oltre il termine di mandato del Sindaco stesso.

Condiviso che:

- l'opportunità di impegnare i giovani del Servizio Civile può rappresentare per le nostre comunità un'occasione importante di protagonismo giovanile, di esperienze quotidiane dei valori costituzionali di solidarietà sociale, valorizzazione dei beni culturali, di difesa civile e non violenta della Patria, oltre a sostituire per gli Enti coinvolti un supporto per lo svolgimento di attività sociali, assistenziali, culturali ed educative;

- il servizio civile non può e non deve sostituire posti di lavoro, né svolgere attività che siano in alcun modo assimilabili a profili professionali o comunque non rispondenti alle finalità di cui all'art. 1 della Legge 64 del 2001 e all'art. 2 della legge regionale 20 del 2003;

- l'esperienza di servizio civile deve costituire occasione di valorizzazione e d'integrazione, in primis, per le persone più "fragili" che vi partecipano e ne diventano protagoniste;

- il servizio civile, stante la sua natura e l'impossibilità di ripetere l'esperienza, deve rappresentare strumento privilegiato per individuare nuovi volontari e condividere con loro, e le loro realtà di riferimento, pratiche di gratuità e di attenzione agli altri;

Richiamati:

- la legge 6 marzo 2001, n.64 e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stato istituito il Servizio Civile Nazionale (di seguito SCN) ed è stata conferita delega al Governo per l'emanazione dei decreti legislativi d'attuazione;
- il decreto legislativo del 5 aprile 2002, n.77 e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stata approvata la disciplina del Servizio Civile Nazionale;
- la legge regionale 20 ottobre 2003, n.20 e successive modifiche e integrazioni, che ha, tra gli altri, istituito il servizio civile regionale e promosso la costituzione dei Coordinamenti Provinciali degli Enti di Servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.);
- l'avvenuta attivazione dell'Albo regionale di servizio civile nazionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 132/2006, così come modificata con atto n. 13/2011;
- la determinazione 4 aprile 2006, con la quale il Direttore Generale dell'UNSC (Unione Nazionale Servizio Civile) ha approvato le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale";
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri-UNSC del 17 giugno 2009 e successive modifiche e integrazioni, recante norme sull'accreditamento deli Enti di SCN;
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 23 settembre 2013, recante norme sull'accreditamento degli Enti di SCN;

Considerato che il Comune di Reggio Emilia:

- aveva ottenuto nel 2006 l'iscrizione all'Albo provvisorio degli Enti del Servizio Civile Nazionale con accreditamento per la 3^ classe, e successivamente l'adeguamento dell'iscrizione all'Albo Regionale di servizio civile nazionale, così come risulta da comunicazione della Regione Emilia Romagna Protocollo N° ASS/SOC/06/25794 del 25/07/2006;

- aveva presentato progetti di Servizio Civile Volontario, ai sensi di quanto previsto dalle normative di riferimento nel tempo vigenti e ottenuto, a seguito di loro approvazione, l'assegnazione di giovani volontari da inserire nelle proprie strutture organizzative.

- aveva stabilito, con delibera del 27/12/2018 I.D. 223, di aderire in forma aggregata all'accreditamento nelle apposite Sezioni Regionali dell'"Albo degli Enti di Servizio Civile Universale", ai sensi di quanto previsto dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 9 maggio 2018,

quale “Ente di Accoglienza” legato all’“Ente Titolare”, annullando successivamente nel 2025 questa condizione.

Preso atto che:

- con Decreto Legislativo n. 40 del 06/03/2017 “Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 06.06.2016 n. 106” e successive modificazioni e integrazioni, è stato istituito il **nuovo Servizio Civile Universale**, finalizzato alla difesa non armata e nonviolenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla promozione dei valori fondativi della Repubblica, in sostituzione del servizio civile volontario nazionale istituito nel 2001;

- con la circolare di giugno 2021 del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale sono state stabilite “Norme e requisiti per l’iscrizione all’albo degli enti di servizio civile universale”.

Tenuto conto che:

- il Comune di Reggio Emilia, con Delibera di Giunta Comunale I.D. 257 del 27/11/2025, ha approvato l’iscrizione all’Albo Unico del Servizio Civile Universale come Ente Titolare, per la presentazione di programmi e progetti nei seguenti settori di intervento, fra quelli elencati all’art. 3 del decreto legislativo n. 40 del 2017, dove svolge un’attività continuativa da almeno tre anni:

- Assistenza;
- Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;
- Patrimonio storico, artistico e culturale;
- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Sono state inoltre individuate, ai fini dell’articolazione organizzativa, n. 30 sedi di attuazione progetto;

- il Servizio Civile Universale costituisce un Istituto di integrazione, di inclusione e di coesione sociale volto a rinsaldare il rapporto tra cittadino e Istituzioni, e contribuisce, in particolare, alla formazione civica, sociale e culturale dei giovani mediante attività svolte nell’ambito dei progetti presentati;

- in base alle attenzioni e agli strumenti offerti dalla nuova normativa sul Servizio Civile Universale, tra cui la certificazione delle competenze, inoltre, può offrire ai giovani opportunità di orientamento e formazione verso il mondo del lavoro;

Dato atto che:

- con Decreto n.783/2026 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, allegato al presente atto (**Allegato 1**), ha accolto la richiesta di iscrizione all’Albo degli enti di servizio civile universale – Sezione Regione Emilia-Romagna presentata dal Comune di Reggio Emilia, con codice di iscrizione SU00566.

Visti:
- il Decreto del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale – decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport del 12/03/2026 che ha approvato il Piano triennale 2026-2028 del servizio civile universale;
- il Prontuario del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale pubblicato in data 19/05/2026 ed avente ad oggetto "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione";

Preso atto che il piano triennale approvato dal Dipartimento il 12/03/2026 e le disposizioni per la redazione dei progetti di servizio civile universale, in continuità con i cicli precedenti, hanno modificato in modo sostanziale le modalità di partecipazione ai bandi di servizio civile. Nello specifico, i progetti (almeno 2 per programma) devono essere raccolti all'interno di una cornice più ampia chiamata programma. I programmi sono documenti che descrivono la realtà territoriale identificandone elementi di criticità i cui progetti abbinati, in linea con l'agenda europea 2020/2030 contribuiscono a migliorare la qualità del territorio¸ fondamentale per i programmi risulta il contributo degli operatori volontari intesi come risorse importanti per il raggiungimento degli obiettivi dei progetti.
E' stata inoltre riconosciuta la possibilità a due o più enti titolari di iscrizione all'Albo di servizio civile universale di co-programmare nell'ambito del programma di intervento;
il citato prontuario ha inoltre previsto che la co-programmazione debba essere sancita tramite un apposito accordo, sottoscritto dagli enti co-programmanti, che deve specificare il contributo dato da ciascun ente al programma, nonché i sistemi di monitoraggio, selezione e formazione che si intendono impiegare.

Preso atto dell'avviso agli enti del Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Universale del 19/05/2026 "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale".

Preso atto che in base a quanto disposto sull'avviso sopracitato i programmi e i progetti di servizio civile universale degli enti iscritti all'albo nazionale devono essere inviati entro il termine improrogabile del 30 settembre 2026, esclusivamente per via telematica attraverso il sistema informatico dedicato del Dipartimento.

Dato atto che:

- risulta opportuno co-programmare con il Comune di Modena – ente capofila -, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, il Comune di Forlì, l'Unione delle Terre d'Argine, l'Unione del Sorbara, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e VolontaRomagna ODV – enti coprogrammanti -, in quanto enti che condividono la stessa esigenza di promuovere il servizio civile universale nelle proprie sedi e territori;
- si intende pertanto presentare in qualità di ente co-programmante insieme al Comune di Modena – ente proponente del programma - e gli altri enti coprogrammanti suddetti il **programma** "Trame di Comunità tra l'Emilia e la Romagna", **Allegati 2 e 2.1** al presente atto quali parti integranti;

- risulta pertanto opportuno stipulare un **accordo di co-programmazione** con il Comune di Modena ente capofila così come richiesto dalla circolare ministeriale del 25/01/2022, il cui schema (**Allegato 3**) risulta parte integrante del presente atto;

Considerato che il programma rientra nell'ambito di azione promosso secondo il piano triennale emanato dal dipartimento punto F "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni" e risulta articolato in 19 progetti.

- Il Comune di Reggio Emilia, che agisce in particolare nel settore E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e dello sport: aree 4. Animazione di comunità e 2. Animazione culturale verso i giovani –, presenta il **progetto** denominato "**INTRECCI**. Cultura, giovani e pari opportunità in rete", allegato in uno schema di sintesi al presente atto (**Allegato 4**). Il progetto coinvolge i Musei civici, le Biblioteche, Officina Educativa/Partecipazione giovanile e benessere e Pari Opportunità, per complessivi **19 volontari civili** ed ha (in sintesi) il seguente **obiettivo generale**: *Entro 12 mesi dall'avvio del progetto, rendere più accessibile ed equo il sistema dei servizi culturali, di politiche educative, giovanili e pari opportunità della città di Reggio Emilia, sviluppando un modello integrato di comunicazione mirata ai diversi target, facilitandone l'accesso anche attraverso l' animazione di comunità che consenta ai cittadini — con particolare attenzione alle fasce più distanti dall'offerta culturale e sociale — di conoscere meglio le opportunità disponibili, parteciparvi con maggiore autonomia e attivamente contribuire alla crescita sociale e culturale della città, ricucendo le distanze tra le diverse componenti della cittadinanza e tra queste e le istituzioni.*

- Per la realizzazione del progetto INTRECCI risulta opportuno inoltre stipulare accordi di partenariato locali con i seguenti soggetti:

  . i **CO.PR.E.S.C.** associati dell'Emilia centrale;
  . **ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE THE SPOTS – APS**;
  . **FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI;**

  i cui schemi (**Allegati 5, 6, 7**) sono parti integranti del presente atto.

Ritenuto inoltre necessario ed opportuno approvare i seguenti accordi funzionali alla realizzazione del progetto di servizio civile INTRECCI:

- Attivazione di un percorso di certificazione finale delle competenze acquisite nel percorso svolto dagli operatori volontari, affidando tale attività ad ENAIP FONDAZIONE DON AGOSTINI – **Allegato 8** al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- Attivazione di un percorso di monitoraggio e tutoraggio degli operatori volontari, gestito da più soggetti diversi, come meglio dettagliato nell'**Allegato 9** al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

Visti:

- il parere di regolarità tecnica, espresso dalla Dirigente del Servizio Officina Educativa ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000.

Per le motivazioni e le finalità in premessa esposte e qui richiamate, visto il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, ed in particolare l'art. 48,

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA:

per quanto esposto in narrativa:

1. di aderire al Servizio Civile Universale anno 2026 per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate totalmente ed integralmente a farne parte integrante e sostanziale, in qualità di ente co-programmante insieme al Comune di Modena ente capofila, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, il Comune di Forlì, l'Unione delle Terre d'Argine, l'Unione del Sorbara, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e VolontaRomagna ODV - quali altri enti co-programmanti;
2. di approvare il programma di servizio civile universale per l'anno 2026 "Trame di Comunità tra l'Emilia e la Romagna (**Allegati 2 e 2.1**);
3. di approvare l'accordo di co-programmazione tra il Comune di Reggio Emilia e il Comune di Modena ente capofila, e gli altri enti coprogrammanti per la gestione e realizzazione dei progetti contenuti nel co-programma – **Allegato 3** allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che Il Comune di Reggio Emilia agisce in particolare nel settore E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e dello sport: aree 4. Animazione di comunità e 2. Animazione culturale verso i giovani – presentando il **progetto** denominato "INTRECCI. Cultura, giovani e pari opportunità in rete", allegato in uno schema di sintesi al presente atto (**Allegato 4**) e che con lo stesso si intende approvare;
5. di approvare i seguenti accordi di partenariato locali con i soggetti di seguito dettagliati:

   . i **CO.PR.E.S.C.** associati dell'Emilia centrale;
   . **ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE THE SPOTS – APS**;
   . **FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI;**

   i cui schemi (**Allegati 5, 6, 7**) sono parti integranti del presente atto.

6. di approvare i seguenti accordi funzionali alla realizzazione del progetto di servizio civile INTRECCI:

   - Attivazione di un percorso di certificazione finale delle competenze acquisite nel percorso svolto dagli operatori volontari, affidando tale attività ad ENAIP FONDAZIONE DON AGOSTINI – **Allegato 8** al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

- Attivazione di un percorso di monitoraggio e tutoraggio degli operatori volontari, gestito da più soggetti diversi, come meglio dettagliato nell'**Allegato 9** al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

7. di autorizzare la Dirigente del Servizio Officina Educativa alla firma, in qualità di delegato del Legale Rappresentante, di ogni documentazione relativa al Servizio Civile Universale per il Comune di Reggio Emilia;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che, per le procedure di gestione del Servizio Civile, si procederà di volta in volta con successivi provvedimenti dirigenziali all'assunzione dei relativi impegni, nell'ambito delle risorse assegnate nel bilancio;

9. di precisare che, qualora il co programma venisse approvato e finanziato dal Dipartimento si provvederà a definire il relativo impegno economico finanziario;

10. inoltre, attesa l'urgenza, di provvedere in tempo utile all'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso per l'assegnazione dei contributi, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n.267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	**IL SEGRETARIO GENERALE**
MASSARI Marco	**CARAPEZZI Dr. Marco**